Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L. LUZZATTI" SAN POLO di PIAVE
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO COMUNI di SAN POLO di PIAVE – CIMADOLMO – ORMELLE
Via Roma, 38 - 31020 San Polo di Piave (TV) C.F.: 80012450260 Cod. Mecc: TVIC86000B
Tel: 0422/855062 E-mail: tvic86000b@istruzione.it pec: tvic86000b@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO PER I PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
(a isensi del D.I. n. 176 del 1° luglio 2022)
RIFERIMENTI NORMATIVI

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g);

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico e in particolare l'articolo 11, comma 9, sulla riconduzione a ordinamento dei corsi a indirizzo musicale autorizzati in via sperimentale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 art. 11 e 13";

VISTO il decreto ministeriale 6 agosto 1999 n. 201, concernente i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la riconduzione e ordinamento e l'istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 176 del 01.07.2022 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

CONSIDERATO che per l'insegnamento degli strumenti musicali è stata prevista un'articolazione oraria pomeridiana dal lunedì al venerdì;

RITENUTO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, fra le attività curricolari obbligatorie;

L'I.C. SAN POLO DI PIAVE "L. LUZZATTI" ADOTTA IL SEGUENTE REGOLAMENTO

Regolamento del Percorso ad Indirizzo Musicale ai sensi del D.I. n. 176 del 01.07.2022 quale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola.

PREMESSA

Finalità e caratteristiche del Percorso ad Indirizzo Musicale

Il percorso ad indirizzo musicale, che costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il Curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppa attraverso l'integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento di Musica nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in condizioni di svantaggio, senza escludere la valorizzazione delle eccellenze.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, le dimensioni pratico-operativa, estetica ed emotiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e di orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale, accrescendo il gusto del vivere in gruppo;
- fornisce occasioni di integrazione e crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Art. 1 - Scelta dell'indirizzo musicale

Il Percorso ad Indirizzo Musicale è opzionale e la volontà di frequentare i percorsi di ordinamento ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Pertanto, una volta scelto ed assegnato dalla scuola, costituisce obbligo di frequenza per il triennio essendo parte integrante del piano di studio dello studente, valutato secondo la cadenza delle altre discipline e oggetto di specifica prova in sede di Esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Le attività previste dal Corso ad Indirizzo Musicale sono a tutti gli effetti attività curricolari e hanno quindi priorità rispetto ad altre eventuali attività di ampliamento dell'offerta formativa o extrascolastiche.

Art. 2 – Specialità Strumentali e Organizzazione

1. Le specialità strumentali attivate presso l'Istituto, in relazione alla dotazione organica assegnata, sono:
    - **chitarra classica**
    - **pianoforte**
    - **violino**
    - **flauto**
2. Gli alunni sono suddivisi in gruppi per ciascun anno di corso e in sottogruppi per specialità strumentale, nel rispetto dei parametri numerici vigenti.

Art. 3 – Quadro Orario e Attività Didattiche

1. Le attività del percorso a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario ordinario, per un totale di tre ore settimanali.

2. Le attività didattiche comprendono:

   a) **lezione di strumento**, in modalità individuale e/o a piccoli gruppi;

   b) **teoria e lettura della musica,** in modalità di insegnamento a piccoli gruppi e/o collettivo;

   c) **musica d'insieme**, in modalità di insegnamento collettivo.

3. L'organizzazione oraria può essere modulata su base plurisettimanale o articolata in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria, fermo restando il monte ore annuale.

4. Le ore di lezione e le relative assenze concorrono alla formazione del monte ore annuale e vengono computate ai fini dell'ammissione allo scrutinio finale. Le assenze dalle ore di lezione dell'indirizzo musicale devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora e tramite la specifica funzione del registro elettronico.

Art. 4 – Iscrizione e Ammissione

1. La volontà di frequentare il percorso a indirizzo musicale deve essere espressa dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado.

2. L'ammissione è subordinata al superamento di una **prova orientativo-attitudinale** e alla disponibilità di posti per ciascuna specialità strumentale.

3. Non è richiesta alcuna conoscenza musicale pregressa per accedere alla prova.

4. Per un eventuale inserimento nelle classi successive alla classe prima, a seguito di trasferimento di alunno/a proveniente da indirizzo musicale, l'ammissione è subordinata al superamento di una prova esecutiva che dimostri il possesso di una preparazione adeguata all'anno di corso per il quale si richiede l'inserimento, sempre nel limite dei posti disponibili.

5. La classe sarà formata da un minimo di 20 alunni ad un massimo di 24 alunni, che saranno distribuiti equamente tra i vari strumenti, in base al risultato della prova orientativo-attitudinale.

Art. 5 - Tempi di svolgimento della prova orientativo-attitudinale

Si accede al Percorso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo attitudinale, da effettuarsi in base alle indicazioni ministeriali. Le date e gli orari della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola e i rispettivi esiti sono pubblicati nei termini fissati dalla nota ministeriale annuale sulle iscrizioni e comunque in tempi congrui da permettere alle famiglie di valutare tutte le possibili scelte alternative relative all'iscrizione. Le famiglie dei candidati impossibilitati a presentarsi nell'orario e/o nel giorno stabilito per la prova, dovranno informare la segreteria dell'Istituto allo scopo di valutare una ulteriore e successiva convocazione. Il mancato avviso comporta la cancellazione dall'elenco dei candidati.

Art. 6 - Compiti della commissione esaminatrice

La Commissione predispone le prove per il test orientativo-attitudinale, lo somministra ai candidati singolarmente, redige una graduatoria e assegna lo strumento ritenuto più idoneo al candidato.
Pertanto, l'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale e della disponibilità di posti per ogni classe di strumento.
La valutazione della Commissione esaminatrice è insindacabile.

Art. 7 - Articolazione della prova orientativo-attitudinale

Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità. Premesso che non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base, la prova nel proprio Istituto è la seguente:

- compilazione di una scheda motivazionale e di preferenza strumentale (non vincolante)
- colloquio orale di conoscenza e prova articolata in tre fasi:
  - accertamento del senso ritmico
  - accertamento dell'intonazione, della musicalità e dei parametri del suono attraverso il canto
  - predisposizione allo strumento e/o esercizi di coordinazione (vedi tabella allegata "criteri di valutazione della prova orientativo-attitudinale)
- eventuale esecuzione strumentale nel caso in cui l'alunno/a sappia già suonare uno strumento musicale (non valutata)

Art. 8 - Criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali

I Criteri di Valutazione della prova orientativo-attitudinale sono definiti in base a un punteggio stabilito dalla Commissione. (Criteri di Valutazione allegati al presente Regolamento).

Art. 9 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni con disabilità e/o con disturbo specifico dell'apprendimento

La prova orientativo attitudinale verrà sostenuta anche da alunni con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento nella forma e nei modi previsti per tutti gli alunni.
La commissione esaminatrice valuterà precedentemente la particolarità di ogni singolo caso, apportando alle prove previste eventuali adeguamenti per permettere la rilevazione delle attitudini musicali.
La commissione esaminatrice potrà essere supportata anche da un docente di sostegno.
La commissione valuterà, anche in accordo con la famiglia, il contributo che la frequenza di un percorso ad indirizzo musicale sarà in grado di apportare allo sviluppo formativo ed educativo dell'alunno/a.

Art. 10 – Criteri di Formazione delle Graduatorie e Assegnazione Strumento

1. Al termine delle prove, la Commissione stila una graduatoria di merito basata sui punteggi ottenuti.
2. L'assegnazione dello strumento avviene tenendo conto:
   a) dell'ordine di graduatoria;
   b) delle preferenze espresse dalla famiglia in fase di iscrizione;
   c) dei posti disponibili per ciascuna classe di strumento;
   d) studio pregresso di uno strumento.
3. In caso di esaurimento posti nella prima scelta, l'alunno potrà essere assegnato alla seconda o terza scelta indicata, in base al punteggio e ai posti residui.
4. Gli esiti sono pubblicati, di norma, entro i termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Art. 11 – Obbligo di Frequenza e Durata

1. Il percorso a indirizzo musicale ha durata **triennale**.
2. Una volta ammessi, la frequenza è **obbligatoria** per l'intero triennio. Lo strumento musicale diventa a tutti gli effetti una disciplina curricolare valutata in sede di scrutinio.
3. Non è consentito il ritiro dal percorso, salvo gravi e documentati motivi di salute o trasferimento ad altra scuola, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Art. 12 – Valutazione degli Apprendimenti ed Esame di Stato

1. Il docente di strumento partecipa alla valutazione periodica e finale, attribuendo un voto in decimi, che concorre alla media complessiva e all'attribuzione dei crediti.
2. Qualora le attività (teoria e lettura della musica, lezione di strumento, musica d'insieme) siano svolte da più docenti, viene espressa una **valutazione unica**.
3. In sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, il colloquio pluridisciplinare comprende una **prova pratica di strumento**, che può essere svolta anche in forma di esecuzione d'insieme.
4. Le competenze acquisite sono riportate nella Certificazione delle Competenze al termine del primo ciclo.

Art. 13 – Strumentazione e Comodato d'Uso

1. La frequenza è gratuita. Le famiglie sono tenute a dotare l'alunno dello strumento musicale, dei libri di testo e del materiale didattico necessario.
2. L'Istituto può concedere strumenti in **comodato d'uso** gratuito o semigratuito agli alunni, secondo i criteri stabiliti da specifico regolamento e in base alla disponibilità del patrimonio scolastico, dando priorità alle situazioni di svantaggio economico.

Art. 14 – Attività di Ampliamento e Raccordo

1. L'Istituto promuove attività, iniziative e progetti di coinvolgimento della Scuola Primaria nelle attività musicali al fine di sviluppare la pratica della cultura strumentale e corale in tutti i gradi e ordini di scuola, di favorire la verticalizzazione dei curricula musicali, di valorizzare le pratiche didattiche musicali e di fornire competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale. Tutte le attività di collaborazione con enti e soggetti saranno elencate e aggiornate nel regolamento ad ogni inizio di anno scolastico.
2. Sono previste collaborazioni con i Poli a orientamento artistico e performativo e con enti del terzo settore, in coerenza con il Piano delle Arti.

Art. 15 - Partecipazione ad eventi musicali: saggi, concerti, concorsi e stage

La frequenza del Percorso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno l'eventuale svolgimento delle seguenti attività in orario extrascolastico: saggi, concerti, concorsi e stage. Tali attività, organizzate dalla scuola, potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie.

Art. 16 – Disposizioni Finali

1. Il presente regolamento entra in vigore dal 1° settembre 2026.
2. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda al D.I. 176/2022 e alle norme vigenti in materia di istruzione secondaria di primo grado.

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 118 del 03 febbraio 2026